

Dott. Stefano Putti

D.C. Prestazioni socio sanitarie

INAIL

LE NUOVE COMPETENZE DELL'INAIL IN
MATERIA DI REINSERIMENTO E DI
INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE
PERSONE CON DISABILITA' DA LAVORO



IL REINSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DA LAVORO

Con la legge di stabilità 2015 sono state attribuite all'INAIL competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro da realizzare con progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro o alla ricerca di nuova occupazione, con interventi formativi di riqualificazione professionale, con progetti per il superamento e per l'abbattimento delle barriere architettoniche sui luoghi di lavoro, con interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro.



SOLUZIONI RAGIONEVOLI PER I DISABILI

Con il predetto intervento normativo è stata data attuazione ai principi comunitari in base ai quali il datore di lavoro è tenuto ad adottare i provvedimenti appropriati, in funzione delle esigenze delle situazioni concrete, per consentire ai disabili di accedere a un lavoro, di svolgerlo, di avere una promozione o ricevere una formazione a meno che tali provvedimenti richiedano un onere finanziario sproporzionato.



OBBLIGO DI ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI

In attuazione della normativa comunitaria e delle pronunce della Corte di Giustizia dell'Unione europea è stato introdotto nel nostro ordinamento un vero e proprio diritto soggettivo dei lavoratori con disabilità finalizzato a conseguire gli accomodamenti ragionevoli necessari a garantire la piena eguaglianza con gli altri lavoratori laddove le modifiche o gli adattamenti non impongano al datore di lavoro un carico sproporzionato o eccessivo.



RUOLO DELL'INAIL

- garantire l'effettività della tutela privilegiata a favore delle vittime di infortunio sul lavoro o di malattia professionale
- accompagnare il lavoratore con disabilità da lavoro nella fase del reinserimento
- sostenere, in termini economici e consulenziali, il datore di lavoro nell'adempimento dell'obbligo di adozione degli accomodamenti ragionevoli



INTERVENTI PER IL REINSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA' DA LAVORO

In base alle competenze attribuite dalla legge, l'Istituto:

- ha prioritariamente disciplinato, con proprio Regolamento e circolare attuativa, gli interventi mirati alla conservazione del posto di lavoro necessari a dare sostegno alla continuità lavorativa degli infortunati e dei tecnopatici;
- in attesa della definizione dei raccordi con le istituzioni preposte alla gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro, ha attivato in via sperimentale interventi finalizzati alla ricerca di nuova occupazione laddove sussista l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, disciplinando la materia con apposita circolare.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI

L'Istituto può rimborsare le spese sostenute dal datore di lavoro, fino a un massimo di 150,000 euro, per la realizzazione di interventi:

- di superamento e di abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro;
- di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro;
- di formazione.

PROGETTI DI REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONALIZZATI

Gli interventi di reinserimento:

- sono individuati nell'ambito di progetti elaborati sulla base dei bisogni e delle esigenze del lavoratore, a prescindere dal grado di disabilità;
- presuppongono l'acquisizione delle risultanze della visita medica di idoneità alla mansione specifica, effettuata dal medico competente o dal Servizio di prevenzione della ASL;
- sono sottoposti all'approvazione dell'Istituto che ne autorizza la realizzazione da parte del datore di lavoro (il quale può chiedere un'anticipazione entro il 75% della spesa complessiva rimborsabile).

COMUNICAZIONE

Per rendere conoscibili le misure attivate, l'Istituto ha organizzato due campagne di comunicazione con spazi informativi sulla stampa quotidiana e periodica, con spot audio-video nelle emittenti radiofoniche e televisive nonché attraverso l'utilizzo della rete internet e dei social media

ULTERIORI INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE

Per facilitare l'accesso alle misure di sostegno predisposte dall'Istituto e rendere maggiormente efficace l'attuazione del dettato legislativo, sono stati adottati ulteriori interventi:

- di **modifica del Regolamento** a legislazione vigente, con adozione di relativa circolare applicativa (semplificazione del procedimento di attivazione dei progetti di reinserimento, possibilità per il d.l. di presentare direttamente il progetto all'Istituto o di realizzare immediatamente l'intervento in casi di necessità e urgenza,);
- di **integrazione della legislazione vigente** (rimborso al datore di lavoro del 60% della retribuzione corrisposta alla persona con disabilità da lavoro destinataria di un progetto di reinserimento mirato alla conservazione del posto di lavoro, possibilità di presentare progetti di formazione e informazione da parte di parti sociali, patronati, enti bilaterali e associazioni senza scopo di lucro,...).



PROGETTI DI REINSERIMENTO PROPOSTI DAI DATORI DI LAVORO (SISTEMA BINARIO)

A seguito delle modifiche intervenute, il datore di lavoro potrà scegliere se:

presentare direttamente il progetto all'Istituto per l'approvazione

oppure

avvalersi delle consuete modalità con il supporto dell'Istituto per l'individuazione degli interventi e la predisposizione del progetto



SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE DEL POSTO DI LAVORO

Rimborso al datore di lavoro del 60% della retribuzione corrisposta alla persona con disabilità da lavoro destinataria di un progetto di reinserimento mirato alla conservazione del posto di lavoro



PROGETTI DI FORMAZIONE E DI INFORMAZIONE IN MATERIA DI REINSERIMENTO

Progetti di formazione e informazione potranno essere:

- presentati da parti sociali, patronati, enti bilaterali e associazioni senza scopo di lucro;
- approvati e finanziati nei limiti e con le modalità stabiliti dall'Istituto



CASI DI NECESSITA' E URGENZA

Rimborso delle spese sostenute per gli interventi realizzati dal datore di lavoro, per ragioni di necessità e urgenza, prima che sia stato attivato il procedimento di elaborazione del progetto o prima che sia stato emesso il provvedimento di autorizzazione alla realizzazione del progetto stesso



SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

- Acquisizione da parte del datore di lavoro di un solo preventivo;
- semplificazione della valutazione di congruità da parte dell'Istituto;
- innalzamento della misura massima di spesa rimborsabile al datore di lavoro per eventuali consulenze tecniche;
- eliminazione dell'onere, da parte del d.l., di acquisire certificazioni attestanti i requisiti degli operatori economici prescelti per la realizzazione degli interventi.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE